

Montalcino news

Who.
What.
When.
Where.
Why.



I migliori Brunello 2018 secondo Gardini Un'annata classica, territoriale, che ricorda gli anni Novanta, con un grande potenziale di invecchiamento e al tempo stesso già piacevole da bere subito. Così il wine critic Luca Gardini giudica il Brunello di Montalcino 2018, che uscirà sui mercati di tutto il mondo il prossimo febbraio e sarà degustato in anteprima a Benvenuto Brunello, in programma dall'11 al 21 novembre a Montalcino e, il 17 novembre, in contemporanea a Londra, New York, Los Angeles e Toronto. "La 2018 è un'annata di grande finezza, delicatezza ed eleganza", scrive Gardini nel suo report su [Gardininotes.com](https://www.gardininotes.com), che include 60 recensioni partendo da 98 punti. Vini con tannini raffinati e ben integrati, già piacevoli da bere immediatamente, ma "con grandi caratteristiche di longevità – continua Gardini – il Sangiovese che si è rivelato molto territoriale, capace di

Brunello di Montalcino Tenuta Nuova 2018 di Casanova di Neri Brunello di Montalcino 2018 de Le Potazzine 97+ Brunello di Montalcino 2018 di Castiglion del Bosco Brunello di Montalcino Vigna di Pianrosso 2018 di Ciacci Piccolomini d'Aragona Brunello di Montalcino 2018 di Fuligni Brunello di Montalcino 2018 di Giodo Brunello di Montalcino 2018 de Il Poggione Brunello di Montalcino Podernovi 2018 di San Polo 97 punti Brunello di Montalcino Vigna Marrucheto 2018 di Banfi Brunello di Montalcino Colombaio 2018 di Cava d'Onice Brunello di Montalcino La Mannella 2018 di Cortonesi Brunello di Montalcino Madonna delle Grazie 2018 de Il Marroneto Brunello di Montalcino Pelagrilli 2018 di Siro Pacenti Brunello di Montalcino 2018 di Talenti Brunello di Montalcino Vigna Colombarolo 2018 di Tassi Brunello di Montalcino Il Golforte 2018 di Tenuta San Giorgio 96+ 1/1